


AMT Genova	PAGINA 1
PIANO D'EMERGENZA ED EVACUAZIONE ANTINCENDIO DIREZIONE	DATA 14/10/2010


PIANO D'EMERGENZA ED EVACUAZIONE ANTINCENDIO

DIREZIONE


INDICE.....	1-2-3-4
PREMESSA.....	5
1 PALAZZINA DIREZIONE	6
1.1 LAVORATORI AMT	6
1.2 LAVORATORI DELLE DITTE IN APPALTO.....	6
1.3 LAVORATORI AMT DI ALTRI SETTORI	6
1.4 PERSONALE INCARICATO DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO	6
1.5 DESIGNAZIONE.....	6
1.6 IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI DI SCOPPIO E D'INCENDIO	7
1.7 PLANIMETRIA	7
1.8 PROCEDURA IN CASO D'EMERGENZA E DI EVACUAZIONE	8
1.9 PROCEDURA PER IL PERSONALE IN CASO D'EMERGENZA	8
1.10 PROCEDURA PER IL PERSONALE IN CASO DI EVACUAZIONE	8
1.11 COMPITI ASSEGNATI AGLI ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO.....	9
1.12 COMPITI ASSEGNATI AGLI ADDETTI ANTINCENDIO.....	9
1.13 PROCEDURA PER RESPONSABILI UU.O/PREPOSTI.....	10
1.14 PROCEDURA PER IL GUARDIANO NOTTURNO	11
1.15 PROCEDURA PER IL CAPO SQUADRA DELLA DITTA APPALTATRICE E DEI LAVORATORI AMT DI ALTRI REPARTI AZIENDALI.....	11
1.16 ESERCITAZIONE DI ATTUAZIONE DEL PIANO D'EMERGENZA ED EVACUAZIONE	12
1.17 MISURE PREVENTIVE GENERALI.....	13
1.18 COMPITI ACCESSORI DI SORVEGLIANZA	14
1.19 COMPITI ACCESSORI DI SORVEGLIANZA RESPONSABILI UU.O/PREPOSTI	14
1.20 PROCEDURA PER IL DATORE DI LAVORO DELLE DITTE APPALTATRICI	14

	PAGINA 2
PIANO D'EMERGENZA ED EVACUAZIONE ANTINCENDIO DIREZIONE via MONTALDO 1, 2, 4, 5 r - via BOBBIO 252 r	DATA 14/10/2010


2 EX CAPANNONE GOMME	15
2.1 LAVORATORI AMT	15
2.2 LAVORATORI DELLE DITTE IN APPALTO.....	15
2.3 LAVORATORI AMT DI ALTRI SETTORI	15
2.4 PERSONALE INCARICATO DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO	15
2.5 DESIGNAZIONE.....	15
2.6 IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI DI SCOPPIO E D'INCENDIO	16
2.7 PLANIMETRIA	16
2.8 PROCEDURA IN CASO D'EMERGENZA E DI EVACUAZIONE	17
2.9 PROCEDURA PER IL PERSONALE IN CASO D'EMERGENZA	17
2.10 PROCEDURA PER IL PERSONALE IN CASO DI EVACUAZIONE	17
2.11 COMPITI ASSEGNATI AGLI ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO.....	18
2.12 COMPITI ASSEGNATI AGLI ADDETTI ANTINCENDIO.....	18
2.13 PROCEDURA PER RESPONSABILI UU.O/PREPOSTI.....	19
2.14 PROCEDURA PER IL GUARDIANO NOTTURNO	20
2.15 PROCEDURA PER IL CAPO SQUADRA DELLA DITTA APPALTATRICE E DEI LAVORATORI AMT DI ALTRI REPARTI AZIENDALI.....	20
2.16 ESERCITAZIONE DI ATTUAZIONE DEL PIANO D'EMERGENZA ED EVACUAZIONE.....	21
2.17 MISURE PREVENTIVE GENERALI.....	22
2.18 COMPITI ACCESSORI DI SORVEGLIANZA	23
2.19 COMPITI ACCESSORI DI SORVEGLIANZA DEI RESPONSABILI UU.O/PREPOSTI.....	23
2.20 PROCEDURA PER IL DATORE DI LAVORO DELLE DITTE APPALTATRICI.....	23

	PAGINA 3
PIANO D'EMERGENZA ED EVACUAZIONE ANTINCENDIO DIREZIONE via MONTALDO 1, 2, 4, 5 r - via BOBBIO 252 r	DATA 14/10/2010

3.EDIFICIO CCB/CO/BIGLIETTERIA	24
3.1 LAVORATORI AMT	24
3.2 LAVORATORI DELLE DITTE IN APPALTO.....	24
3.3 LAVORATORI AMT DI ALTRI SETTORI	24
3.4 PERSONALE INCARICATO DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO	24
1.5 DESIGNAZIONE.....	24
3.6 IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI DI SCOPPIO E D'INCENDIO	25
3.7 PLANIMETRIA	25
3.8 PROCEDURA IN CASO D'EMERGENZA E DI EVACUAZIONE.....	26
3.9 PROCEDURA PER IL PERSONALE IN CASO D'EMERGENZA	26
3.10 PROCEDURA PER IL PERSONALE IN CASO DI EVACUAZIONE	26
3.11 COMPITI ASSEGNATI AGLI ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO.....	27
3.12 COMPITI ASSEGNATI AGLI ADDETTI ANTINCENDIO.....	27
3.13 PROCEDURA PER COORDINATORI D'ESERCIZIO/PREPOSTI.....	28
3.14 PROCEDURA PER GUARDIANO NOTTURNO IN ASSENZA DEI CT/CO	29
3.15 PROCEDURA PER IL CAPO SQUADRA DELLA DITTA APPALTATRICE E LAVORATORI AMT DI ALTRI REPARTI AZIENDALI	29
3.16 ESERCITAZIONE DI ATTUAZIONE DEL PIANO D'EMERGENZA ED EVACUAZIONE.....	30
3.17 MISURE PREVENTIVE GENERALI.....	31
3.18 COMPITI ACCESSORI DI SORVEGLIANZA	32
3.19 COMPITI ACCESSORI DI SORVEGLIANZA DEI COORDINATORI D'ESERCIZIO/PREPOSTI.....	32
3.20 PROCEDURA PER IL DATORE DI LAVORO DELLE DITTE APPALTATRICI	32

	PAGINA 4
PIANO D'EMERGENZA ED EVACUAZIONE ANTINCENDIO DIREZIONE via MONTALDO 1, 2, 4, 5 r - via BOBBIO 252 r	DATA 14/10/2010

4 EDIFICIO OFFICINA RISSO/MENSA/UFFICI	33
4.1 LAVORATORI AMT	33
4.2 LAVORATORI DELLE DITTE IN APPALTO.....	33
4.3 LAVORATORI AMT DI ALTRI SETTORI	33
4.4 PERSONALE INCARICATO DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO	33
4.5 DESIGNAZIONE.....	33
4.6 IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI DI SCOPPIO E D'INCENDIO	34
4.7 PLANIMETRIA	34
4.8 PROCEDURA IN CASO D'EMERGENZA E DI EVACUAZIONE.....	35
4.9 PROCEDURA PER IL PERSONALE IN CASO D'EMERGENZA	35
4.10 PROCEDURA PER IL PERSONALE IN CASO DI EVACUAZIONE	35
4.11 COMPITI ASSEGNATI AGLI ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO.....	36
4.12 COMPITI ASSEGNATI AGLI ADDETTI ANTINCENDIO.....	36
4.13 PROCEDURA PER RESPONSABILI UU.O/PREPOSTI.....	37
4.14 PROCEDURA PER IL GUARDIANO NOTTURNO	38
4.15 PROCEDURA PER IL CAPO SQUADRA DELLA DITTA APPALTATRICE E DEI LAVORATORI AMT DI ALTRI REPARTI AZIENDALI.....	38
4.16 ESERCITAZIONE DI ATTUAZIONE DEL PIANO D'EMERGENZA ED EVACUAZIONE.....	39
4.17 MISURE PREVENTIVE GENERALI.....	40
4.18 COMPITI ACCESSORI DI SORVEGLIANZA	41
4.19 COMPITI ACCESSORI DI SORVEGLIANZA DEI RESPONSABILI UU.O/PREPOSTI.....	41
4.20 PROCEDURA PER IL DATORE DI LAVORO DELLE DITTE APPALTATRICI	42
5. ALLEGATO 1 N° TELEFONICI DI EMERGENZA.....	43 – 44
ALLEGATO 2 PLENIMETRIA	

	PAGINA 5
PIANO D'EMERGENZA ED EVACUAZIONE ANTINCENDIO DIREZIONE via MONTALDO 1, 2, 4, 5 r - via BOBBIO 252 r	DATA 14/10/2010

PREMESSA

Il presente documento rappresenta il **Piano di Emergenza ed Evacuazione** Antincendio (**di seguito PEEA**), redatto sulla base dei contenuti disposti a seguito delle norme di legge vigenti, riferito al sito aziendale così denominato:

DIREZIONE che si suddivide ulteriormente in altri siti come di seguito:

- 1) **PALAZZINA DIREZIONE**
- 2) **EX CAPANNONE GOMME**
- 3) **EDIFICIO CCB/CO/BIGLIETTERIA**
- 4) **EDIFICIO OFF. RISSO/MENSA/UFFICI/CMP**

Il **PEEA** ha lo scopo di fornire informazioni:

- **Ai Responsabili incaricati, agli Addetti Antincendio, agli Addetti Primo Soccorso** nell'attuazione delle misure di emergenza ed evacuazione, circa l'adozione di procedure preventive ed operative, da attuarsi al fine di evitare l'insorgere di un'emergenza, limitare e/o contenere i danni agli impianti e strutture.
- **Ai Lavoratori** per il comportamento che devono tenere in caso di emergenza.

Il **PEEA** potrà avere successo attraverso la partecipazione attiva dei lavoratori, che dovranno conoscere e saper affrontare possibilmente senza panico evenienze sconosciute e/o impreviste.


A tal fine si indicano i principi di comportamento che il personale presente sul luogo di lavoro dovrà assumere e si prevedono azioni coordinate di personale con compiti essenziali.

Il raggiungimento di zone sicure da parte di tutto il personale presente in caso di gravi pericoli, è un costante obiettivo da perseguire da parte di ogni livello della Gerarchia Aziendale

Le aree di lavoro e gli accessi, devono essere costantemente verificati ed aggiornati affinché rispettino oltre alle norme di legge, quelle di buona tecnica e le indicazioni emerse dall'analisi e dalla Valutazione dei rischi effettuata dal Servizio Prevenzione Protezione Rischi di concerto con i responsabili dell'attività operativa

Il **PEEA** è parte integrante della relazione tecnica di prevenzione incendi e derivazione dei documenti di Valutazione dei Rischi e di Valutazione del Rischio Incendio.

Di seguito sono elencati i rischi di incendio e/o scoppio identificati e connessi con l'attività esercitata nel sito produttivo.

	PAGINA 6
PIANO D'EMERGENZA ED EVACUAZIONE ANTINCENDIO DIREZIONE via MONTALDO 1, 2, 4, 5 r - via BOBBIO 252 r	DATA 14/10/2010

1. PALAZZINA DIREZIONE

LAVORATORI CHE POSSONO ESSERE PRESENTI

1.1 LAVORATORI AMT

Possono essere presenti i seguenti addetti:

- Dirigenti
- Impiegati
- Addetti alla portineria/sorveglianza

1.2 LAVORATORI DELLE DITTE IN APPALTO

Il personale addetto alla sorveglianza che staziona nell'ufficio della portineria, avrà a disposizione i nominativi dei lavoratori delle ditte in appalto, che dovranno essere inviati dalle ditte in appalto stesse.

1.3 LAVORATORI AMT DI ALTRI SETTORI

I nominativi dei lavoratori di altre Unità Operative Aziendali dovranno essere giornalmente comunicati, al personale della sorveglianza in portineria, dalle rispettive direzioni aziendali.

1.4 PERSONALE INCARICATO DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO

Il personale incaricato di gestire e/o coordinare le emergenze è un soggetto, per ogni piano dell'edificio, preventivamente individuato, che potrebbe essere un A.I. o un PREPOSTO.


Inoltre sono presenti anche gli ADDETTI ANTINCENDIO e gli ADDETTI PRIMO SOCCORSO adeguatamente formati.

1.5 DESIGNAZIONE

Il personale con compiti di PREPOSTO è incaricato in AMT anche di gestire e/o coordinare le emergenze avendo infatti ricevuto adeguata formazione professionale ed essendo a conoscenza delle presenti disposizioni.

Il personale designato con compiti di addetto antincendio ha seguito corsi di formazione a i sensi del D.Lgs 81/08 in base al disposto art. 3 della legge 609/96 e del DM 10/03/98

Il personale designato con compiti di addetto al primo soccorso ha seguito un corso di 8 ore organizzato dall'AMT con la docenza dei Medici Competenti.

	PAGINA 7
PIANO D'EMERGENZA ED EVACUAZIONE ANTINCENDIO DIREZIONE via MONTALDO 1, 2, 4, 5 r - via BOBBIO 252 r	DATA 14/10/2010

1.6 IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI DI SCOPPIO E D'INCENDIO

I rischi di scoppio e incendio possono essere distinti in base alle differenti lavorazioni e sono identificati come segue:

- Possibili anomalie nel funzionamento delle apparecchiature elettriche/elettroniche (computer, fotocopiatrici, quadri elettrici), che possono provocare innalzamenti delle temperature e / o scintille;
- Centrale termica;
- Locale macchina ascensori;
- Locale CED del SIA;
- Gruppi elettrogeni;
- Automezzi, motocicli in sosta sia in area esterna (cortile) che interna (ex capannone gomme, officina fondi);
- Lavorazioni officina Labosimon;
- Lavorazioni reparto elettricisti;
- Lavorazioni reparto targhe;
- Lavorazioni magazzino filobus.

MATERIALI PRESENTI NEGLI UFFICI

combustibili


- carta
- materiali arredo uffici legno/plastica
- componenti elettrici ed elettronici.

1.7 PLANIMETRIE

La piante allegata, indicano:

- le uscite, le uscite di sicurezza ed i percorsi
- l'ubicazione delle zone sicure di raccolta del personale
- l'ubicazione delle cassette di primo soccorso
- la posizione degli uffici, dei punti in cui sono disponibili i numeri telefonici d'emergenza
- l'ubicazione e il tipo delle attrezzature mobili di estinzione di primo intervento su principi d'incendio
- l'ubicazione dei locali quadri elettrici di distribuzione
- la posizione della centrale termica e dei rubinetti di intercettazione del combustibile del gas metano
- l'ubicazione dei gruppi elettrogeni.

Le piante sono disponibili, per l'agevole consultazione, presso l'ufficio della sorveglianza portineria, e sono affisse nell'impianto.

	PAGINA 8
PIANO D'EMERGENZA ED EVACUAZIONE ANTINCENDIO DIREZIONE via MONTALDO 1, 2, 4, 5 r - via BOBBIO 252 r	DATA 14/10/2010

1.8 PROCEDURA IN CASO D'EMERGENZA E DI EVACUAZIONE

I lavoratori AMT di altri settori aziendali e quelli delle ditte esterne che devono accedere all'impianto, hanno l'obbligo di comunicare al personale di sorveglianza (ufficio portineria) il loro accesso e la loro uscita dall'impianto.

1.9 PROCEDURA PER IL PERSONALE IN CASO D'EMERGENZA

Tutto il personale (AMT e delle ditte esterne) deve attenersi alle presenti norme di comportamento in situazioni d'emergenza, per prestare soccorso, cessare l'attività ed abbandonare il lavoro.

In particolare ognuno ha l'obbligo di:

- Segnalare tempestivamente con qualsiasi mezzo a disposizione al personale incaricato per le situazioni d'emergenza e/o al personale di sorveglianza uff. portineria, ogni evento pericoloso per persone o cose che si verifichi negli ambienti di lavoro (per esempio malore, infortunio, incendio, scoppio, ecc.); allo scopo sono indicati i numeri di telefono: portineria 82321/82331, nonché al caso Centro Operativo AMT 82080 / 82487.
- Non usare attrezzature di primo soccorso, antincendio, effettuare interventi o manovre sui quadri elettrici o sugli impianti tecnologici (idrico, termico, di condizionamento, ecc.), senza aver ricevuto adeguata formazione.

1.10 PROCEDURA PER IL PERSONALE IN CASO DI EVACUAZIONE


I lavoratori (AMT e delle ditte esterne) tutti devono conoscere ed applicare la seguente norma di comportamento in caso di esodo dai locali al verificarsi di una situazione d'emergenza.

I lavoratori tutti (AMT e delle ditte esterne) devono altresì allontanarsi ordinatamente dai locali non appena recepito l'ordine di evacuazione avendo cura di:

- Spegnere i PC, fotocopiatrici ecc. ecc.
- chiudere, non a chiave, le finestre e le porte dei locali di lavoro, dopo aver accertato che non vi sia rimasto nessuno
- non correre, non urlare, non farsi prendere dal panico
- non usare in nessun caso ascensori
- raggiungere, salvo diversa indicazione da parte del personale incaricato, le uscite o le uscite di sicurezza contrassegnate dalla apposita segnaletica
- defluire rapidamente dalle porte, per portarsi nel "punto di raccolta" più vicino, curando di non ostacolare l'accesso e l'opera dei soccorritori e confermando l'avvenuta uscita dagli impianti ai responsabili dell'evacuazione.
- non allontanarsi dal punto di raccolta senza autorizzazione.
- ritornare al posto di lavoro, solo dopo aver ricevuto ordini precisi.

I punti di raccolta prestabiliti sono:

CORTILE DIREZIONE – MARCIAPIEDE VIA MONTALDO


	PAGINA 9
PIANO D'EMERGENZA ED EVACUAZIONE ANTINCENDIO DIREZIONE via MONTALDO 1, 2, 4, 5 r - via BOBBIO 252 r	DATA 14/10/2010

1.11 COMPITI ASSEGNATI AGLI ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

- Gli addetti rispondono prontamente alle chiamate.
- Effettuano il primo soccorso, secondo le loro capacità e conoscenze.
- Avviano la chiamata dell'ambulanza, di ciò informano il loro responsabili.
- Trasmettono ai capi la necessità di dare l'allarme, la richiesta di intervento dei Vigili del Fuoco o di altri Enti di soccorso, propongono l'evacuazione.
- Indirizzano i soccorsi.
- Collaborano alle operazioni di evacuazione secondo i piani, per far giungere ordinatamente il personale al più vicino punto di raccolta previsto.
- Collaborano alle operazioni che consentono di verificare che tutti siano usciti ed abbiano raggiunto il più vicino punto di raccolta previsto.

1.12 COMPITI ASSEGNATI AGLI ADDETTI ANTINCENDIO

- Gli addetti rispondono prontamente alle chiamate.
- Collaborano al primo soccorso, secondo le loro capacità e conoscenze, avviano la chiamata dell'ambulanza; ne informano i loro responsabili.
- Trasmettono ai capi la necessità di dare l'allarme, la richiesta di intervento dei pompieri o di altri Enti di soccorso, propongono l'evacuazione.
- In caso di principio di incendio azionano gli estintori portatili o carrellati, o usano la coperta antifiamma, laddove presente.
- Indirizzano l'evacuazione, per far giungere ordinatamente il personale al più vicino punto di raccolta previsto.
- Tolgono tensione all'impianto elettrico, solo dopo avere ricevuto l'autorizzazione dai loro responsabili, ove necessario e solo secondo le istruzioni e la formazione ricevute.
- Non usano acqua su impianti elettrici in tensione.
- Indirizzano i soccorsi.
- Collaborano alle operazioni che consentono di verificare che tutti siano usciti ed abbiano raggiunto le zone sicure.
- Collaborano all'accertamento del cessato pericolo e la ripresa del lavoro.

	PAGINA 10
PIANO D'EMERGENZA ED EVACUAZIONE ANTINCENDIO DIREZIONE via MONTALDO 1, 2, 4, 5 r - via BOBBIO 252 r	DATA 14/10/2010

1.13 PROCEDURA PER I PREPOSTI

Il personale suddetto, con il supporto degli addetti antincendio e degli addetti al primo soccorso, applica le presenti norme di pronto soccorso, antincendio ed evacuazione e coordina i piani d'emergenza ed evacuazione.


Inoltre dispone l'elenco delle persone presenti nell'impianto, (sia dei visitatori, sia dei lavoratori delle ditte esterne, che dei lavoratori di altri reparti aziendali).

In particolare essi:

- procedono, per quanto possibile, alla gestione dell'emergenza
- curano che gli eventuali portatori di handicap siano guidati nelle situazioni di emergenza da personale esperto e sia tutelato particolarmente.
- coordinano e/o dispongono la richiesta di invio di ambulanza e/o soccorso medico, e/o degli altri enti di soccorso (Vigili del Fuoco, personale antincendio e di pronto soccorso interno ecc.) dispongono infatti dell'elenco dei numeri di telefono d'emergenza.
- dispongono e coordinano le operazioni di pronto soccorso e antincendio in attesa dell'arrivo degli Enti di soccorso e pronto intervento a cui si mettono a disposizione.
- ordinano l'evacuazione utilizzando a tal fine l'impianto di comunicazione a disposizione (diffusione sonora, telefoni, radio).
- registrano il nominativo di chi propone o ordina l'evacuazione e l'ora in cui si è ricevuto ed attuato l'ordine d'evacuazione sul rapportino giornaliero.
- si accertano di non lasciare persone nei locali di lavoro.
- procedono, quando tecnicamente possibile, a togliere tensione elettrica a reparti e/o all'intero impianto.
- raggiungono il luogo di raccolta prefissato portando con sé l'elenco del personale presente nel luogo di lavoro.
- eseguono l'appello del personale, dei visitatori e dei lavoratori degli appalti segnalando al personale di soccorso e antincendio gli eventuali assenti.
- coordinano o partecipano alle operazioni per l'accertamento del cessato pericolo.
- impartiscono l'ordine di rientrare nei locali e di riprendere il lavoro.

NOTA BENE

- solo i lavoratori presenti nella zona da evacuare devono raggiungere il punto di raccolta più vicino. per gli altri lavoratori il PREPOSTO deve eseguire l'appello telefonicamente.
- In caso di incendio, il primo che ne viene a conoscenza chiama i V.V.F e informa il personale di sorveglianza uff. portineria.

	PAGINA 11
PIANO D'EMERGENZA ED EVACUAZIONE ANTINCENDIO DIREZIONE via MONTALDO 1, 2, 4, 5 r - via BOBBIO 252 r	DATA 14/10/2010

1.14 PROCEDURA PER IL GUARDIANO NOTTURNO

Il guardiano, che svolge le sue attività in turno notturno, dispone l'elenco delle persone presenti nell'edificio PALAZZINA DIREZIONE, (sia dei lavoratori delle ditte esterne, che dei lavoratori di altri reparti aziendali).

In particolare egli:


- procede, per quanto possibile, alla gestione dell'emergenza;
- coordina e/o dispone la richiesta di invio di ambulanza e/o soccorso medico, e/o degli altri enti di soccorso (Vigili del Fuoco, ecc.); dispone infatti dell'elenco dei numeri di telefono d'emergenza;
- informa sulle operazioni di pronto soccorso e antincendio in attesa dell'arrivo degli Enti di soccorso e pronto intervento a cui si mettono a disposizione;
- ordina l'evacuazione utilizzando a tal fine l'impianto di comunicazione secondo le modalità d'uso (telefoni, radio);
registra il nominativo di chi propone o ordina l'evacuazione e l'ora in cui si è ricevuto ed attuato l'ordine d'evacuazione;
- si accerta telefonicamente dell'uscita del personale, dei lavoratori degli appalti segnalando al personale di soccorso e antincendio gli eventuali assenti.

1.15 PROCEDURA PER IL CAPO SQUADRA DELLA DITTA APPALTATRICE E DEI LAVORATORI AMT DI ALTRI REPARTI AZIENDALI

Il capo squadra della ditta appaltatrice, coordinerà il proprio personale, prima di iniziare il rapporto con l'AMT, prenderà visione degli impianti, degli ambienti e riceverà formalmente il presente PEEA.

I sopralluoghi preliminari, al fine di rendere edotte le ditte appaltatrici dei rischi e interferenze delle attività, saranno verbalizzati attraverso la modulistica allegata al DUVRI (verbale sopralluogo congiunto)

Ogni giorno, all'atto dell'accesso all'impianto e all'uscita, il capo squadra dovrà segnalare la presenza del proprio personale.

	PAGINA 12
PIANO D'EMERGENZA ED EVACUAZIONE ANTINCENDIO DIREZIONE via MONTALDO 1, 2, 4, 5 r - via BOBBIO 252 r	DATA 14/10/2010

1.16. ESERCITAZIONE DI ATTUAZIONE DEL PIANO D'EMERGENZA ED EVACUAZIONE

Questa esercitazione verrà condotta nella maniera più realistica possibile senza mettere in pericolo i partecipanti e deve basarsi sul presupposto che non sia percorribile una via d'esodo.


L'esercitazione ha inizio dal momento in cui viene fatto scattare l'allarme e si conclude con l'appello dei partecipanti nei luoghi di raccolta.

Per quanto concerne l'esercitazione d'applicazione del presente piano d'emergenza ed evacuazione si dovrà:

- percorrere le vie di esodo
- identificare le uscite e le uscite d'emergenza
- rintracciare i dispositivi per dare l'allarme
- identificare il personale di pronto soccorso e quello antincendio
- rintracciare le cassette di pronto soccorso e/o i pacchetti di medicazione
- rintracciare le attrezzature (estintori, ecc.)
- identificare i principali interruttori elettrici di sezionamento dell'impianto elettrico.

Il PREPOSTO redige un verbale di avvenuta esercitazione d'emergenza ed evacuazione periodica.

A conclusione nel verbale verranno annotate possibili osservazioni del personale coinvolto e le eventuali misure integrative adottate.

	PAGINA 13
PIANO D'EMERGENZA ED EVACUAZIONE ANTINCENDIO DIREZIONE via MONTALDO 1, 2, 4, 5 r - via BOBBIO 252 r	DATA 14/10/2010

1.17 MISURE PREVENTIVE GENERALI

NORME DI PREVENZIONE GENERALE

Divieti

- È vietato accedere all'impianto senza darne comunicazione ai RESPONSABILI DEL SETTORE/PREPOSTI.
- È vietato prendere iniziative che possono compromettere la vostra e l'altrui incolumità
- È vietato il travaso di gas infiammabili e di ossigeno
- È vietato parcheggiare veicoli senza autorizzazione
- È vietato entrare con veicoli senza autorizzazione
- È vietato effettuare prove motori in zone non aerate
- È vietati l'uso di fornelli e/o stufe elettriche o a gas se non esplicitamente autorizzati.

Disposizioni


- Mantenere l'ordine e la pulizia, rimuovere immediatamente ogni spargimento specie se scivoloso.
- Seguire le istruzioni e le procedure impartite dai capi.
- Osservare scrupolosamente le norme di sicurezza e igiene.
- Segnalare ogni irregolarità degli impianti al capo.
- Rimuovere ogni possibile causa d'incendio.
- Vigilare sull'agevole praticabilità delle uscite e delle uscite di sicurezza, curare che siano sgombri gli accessi ai mezzi e le attrezzature di pronto soccorso ed antincendio.

E' COMUNQUE IMPORTANTE SOTTOLINEARE CHE:

ai PREPOSTI, agli Addetti Antincendio e agli Addetti al Primo Soccorso è richiesto di agire nei limiti della formazione ricevuta e nei limiti delle proprie capacità.

In particolare:

- non devono combattere il fuoco al di sopra delle loro possibilità.
- devono preoccuparsi di tenersi sempre libera una via di fuga alle proprie spalle e di operare sempre con l'assistenza almeno di un'altra persona.
- in qualsiasi situazione di pericolo o al primo segnale di malessere devono preoccuparsi come prima cosa di loro stessi.

	PAGINA 14
PIANO D'EMERGENZA ED EVACUAZIONE ANTINCENDIO DIREZIONE via MONTALDO 1, 2, 4, 5 r - via BOBBIO 252 r	DATA 14/10/2010

1.18 COMPITI ACCESSORI DI SORVEGLIANZA

1.19 COMPITI ACCESSORI DI SORVEGLIANZA DEI PREPOSTI

I PREPOSTI verificano periodicamente il completo corredo delle cassette di primo soccorso e/o dei pacchetti di medicazione, provvedono alla sostituzione immediata dei materiali deteriorati, al rinnovo di quelli usati, ecc.

Gli elenchi delle dotazioni delle cassette di primo soccorso e dei pacchetti di medicazione sono allegati al fascicolo distribuito nel corso di formazione, elaborato dal Centro di Medicina Preventiva a cura dei Medici Competenti.

I PREPOSTI verificano le cassette di PRIMO SOCCORSO; segnalano la mancanza o il deterioramento del materiale e di seguito provvederanno all'approvvigionamento di tale materiale.

1.20 PROCEDURA PER IL DATORE DI LAVORO DELLE DITTE APPALTATRICI


Prima di iniziare il rapporto tra la ditta appaltatrice e AMT, il Datore di Lavoro della ditta appaltatrice prende visione degli impianti, degli ambienti, del Piano d'Emergenza e di Evacuazione, che gli verrà formalmente consegnato.

Il capo squadra della ditta appaltatrice, coordinerà il proprio personale conformemente al presente piano.

I sopralluoghi preliminari che effettuerà, saranno verbalizzati anche dal PREPOSTO di AMT.

La ditta appaltatrice

- adotta il comportamento conseguente all'accettazione di quanto previsto dal DVRI
- dispone che il proprio personale sia formato ed informato del piano d'emergenza ed evacuazione, ed ordinerà di attuarlo nelle misure e nelle forme previste;
- mette eventualmente a disposizione dei PREPOSTI il proprio personale di primo soccorso e antincendio, documentandone la formazione avvenuta, al fine di integrarne le funzioni con il piano d'emergenza ed evacuazione

	PAGINA 15
PIANO D'EMERGENZA ED EVACUAZIONE ANTINCENDIO DIREZIONE via MONTALDO 1, 2, 4, 5 r - via BOBBIO 252 r	DATA 14/10/2010

2. EX CAPANNONE GOMME

LAVORATORI CHE POSSONO ESSERE PRESENTI

2.1 LAVORATORI AMT SETTORE IMPIANTI ELETTRICI (IET)

Possono essere presenti i seguenti addetti:

- operai
- impiegati

2.2 LAVORATORI DELLE DITTE IN APPALTO

Il personale addetto alla sorveglianza che staziona nell'ufficio della portineria, avrà a disposizione i nominativi dei lavoratori delle ditte in appalto, che dovranno essere inviati dalle ditte in appalto stesse.

2.3 LAVORATORI AMT DI ALTRI SETTORI

I nominativi dei lavoratori di altre Unità Operative Aziendali dovranno essere giornalmente comunicati, al personale della sorveglianza in portineria, dalle rispettive direzioni aziendali.

2.4 PERSONALE INCARICATO DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO

Il personale incaricato di gestire e/o coordinare le emergenze è un soggetto preventivamente individuato per ogni settore, che potrebbe essere un RESPONSABILE UUO., un PREPOSTO o un A.I.


Inoltre sono presenti anche gli ADDETTI ANTINCENDIO e gli ADDETTI PRIMO SOCCORSO adeguatamente formati.

2. 5 DESIGNAZIONE

Il personale con compiti di RESPONSABILE UU.O/PREPOSTO è incaricato in AMT anche di gestire e/o coordinare le emergenze avendo infatti ricevuto adeguata formazione professionale ed essendo a conoscenza delle presenti disposizioni.

Il personale designato con compiti di addetto antincendio ha seguito corsi di formazione a i sensi del D.Lgs 81/08 in base al disposto art. 3 della legge 609/96 e del DM 10/03/98

Il personale designato con compiti di addetto al primo soccorso ha seguito un corso di 8 ore organizzato dall'AMT con la docenza dei Medici Competenti.

	PAGINA 16
PIANO D'EMERGENZA ED EVACUAZIONE ANTINCENDIO DIREZIONE via MONTALDO 1, 2, 4, 5 r - via BOBBIO 252 r	DATA 14/10/2010

2.6. IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI DI SCOPPIO E D'INCENDIO

I rischi di scoppio e incendio possono essere distinti in base alle differenti lavorazioni e sono identificati come segue:

- Possibili anomalie nel funzionamento delle apparecchiature elettriche/elettroniche (computer, fotocopiatrici, apparecchiature elettriche/elettroniche, quadri elettrici), che possono provocare innalzamenti delle temperature e / o scintille;
- Sosta di autoveicoli, motoveicoli;
- Operazioni di saldatura Labosimon;
- Lavorazioni reparto targhe;
- Lavorazioni magazzino Filobus.

MATERIALI PRESENTI

combustibili


- carta
- materiali arredo uffici legno/plastica
- componenti elettrici ed elettronici;
- macchine utensili elettriche;
- sostanze e miscele pericolose;
- materiali reparto targhe;
- materiali vari magazzini.

2.7 PLANIMETRIE

La piante allegata, indicano:

- le uscite, le uscite di sicurezza ed i percorsi
- l'ubicazione delle zone sicure di raccolta del personale
- l'ubicazione delle cassette di pronto soccorso
- la posizione degli uffici, dei punti in cui sono disponibili i numeri telefonici d'emergenza
- l'ubicazione e il tipo delle attrezzature mobili di estinzione di primo intervento su principi d'incendio
- l'ubicazione dei locali quadri elettrici di distribuzione
- la posizione della centrale termica e dei rubinetti di intercettazione del combustibile del gas metano
- l'ubicazione e il tipo degli impianti fissi di estinzione
- l'ubicazione del gruppo elettrogeno.

Le piante sono disponibili, per l'agevole consultazione, presso l'ufficio della sorveglianza portineria, e sono affisse nell'impianto.

	PAGINA 17
PIANO D'EMERGENZA ED EVACUAZIONE ANTINCENDIO DIREZIONE via MONTALDO 1, 2, 4, 5 r - via BOBBIO 252 r	DATA 14/10/2010

2.8 PROCEDURA IN CASO D'EMERGENZA E DI EVACUAZIONE

I lavoratori AMT di altri settori aziendali e quelli delle ditte esterne che devono accedere all'impianto, hanno l'obbligo di comunicare ai RESPONSABILI UU.O, il loro accesso e la loro uscita dall'impianto.

2.9 PROCEDURA PER IL PERSONALE IN CASO D'EMERGENZA

Tutto il personale (AMT e delle ditte esterne) deve attenersi alle presenti norme di comportamento in situazioni d'emergenza, per prestare soccorso, cessare l'attività ed abbandonare il lavoro.

In particolare ognuno ha l'obbligo di:

- Segnalare tempestivamente con qualsiasi mezzo a disposizione al personale incaricato per le situazioni d'emergenza ai RESPONSABILI UU.O/PREPOSTO e/o al personale di sorveglianza uff. portineria, ogni evento pericoloso per persone o cose che si verifichi negli ambienti di lavoro (per esempio malore, infortunio, incendio, scoppio, ecc.); allo scopo sono indicati i numeri di telefono: portineria 82321/82331, nonché al caso Centro Operativo AMT 82080 / 82487.
- Non usare attrezzature di primo soccorso, antincendio, effettuare interventi o manovre sui quadri elettrici o sugli impianti tecnologici (idrico, termico, di condizionamento, ecc.), senza aver ricevuto adeguata formazione.

2.10 PROCEDURA PER IL PERSONALE IN CASO DI EVACUAZIONE


I lavoratori (AMT e delle ditte esterne) tutti devono conoscere ed applicare la seguente norma di comportamento in caso di esodo dai locali al verificarsi di una situazione d'emergenza.

I lavoratori tutti (AMT e delle ditte esterne) devono altresì allontanarsi ordinatamente dai locali non appena recepito l'ordine di evacuazione avendo cura di:

- Spegnere i PC, fotocopiatrici, apparecchiature in genere.
- chiudere, non a chiave, le finestre e le porte dei locali di lavoro, dopo aver accertato che non vi sia rimasto nessuno
- non correre, non urlare, non farsi prendere dal panico
- non usare in nessun caso ascensori
- raggiungere, salvo diversa indicazione da parte del personale incaricato, le uscite o le uscite di sicurezza contrassegnate dalla apposita segnaletica
- defluire rapidamente dalle porte, per portarsi nel "punto di raccolta" più vicino, curando di non ostacolare l'accesso e l'opera dei soccorritori e confermando l'avvenuta uscita dagli impianti ai responsabili dell'evacuazione.
- non allontanarsi dal punto di raccolta senza autorizzazione.
- ritornare al posto di lavoro, solo dopo aver ricevuto ordini precisi.

I punti di raccolta prestabiliti sono:

CORTILE DIREZIONE


	PAGINA 18
PIANO D'EMERGENZA ED EVACUAZIONE ANTINCENDIO DIREZIONE via MONTALDO 1, 2, 4, 5 r - via BOBBIO 252 r	DATA 14/10/2010

2.11 COMPITI ASSEGNATI AGLI ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

- Gli addetti rispondono prontamente alle chiamate.
- Effettuano il primo soccorso, secondo le loro capacità e conoscenze.
- Avviano la chiamata dell'ambulanza, di ciò informano il loro responsabili.
- Trasmettono ai capi la necessità di dare l'allarme, la richiesta di intervento dei Vigili del Fuoco o di altri Enti di soccorso, propongono l'evacuazione.
- Indirizzano i soccorsi.
- Collaborano alle operazioni di evacuazione secondo i piani, per far giungere ordinatamente il personale al più vicino punto di raccolta previsto.
- Collaborano alle operazioni che consentono di verificare che tutti siano usciti ed abbiano raggiunto il più vicino punto di raccolta previsto.

2.12 COMPITI ASSEGNATI AGLI ADDETTI ANTINCENDIO

- Gli addetti rispondono prontamente alle chiamate.
- Collaborano al primo soccorso, secondo le loro capacità e conoscenze, avviano la chiamata dell'ambulanza; ne informano i loro responsabili.
- Trasmettono ai capi la necessità di dare l'allarme, la richiesta di intervento dei pompieri o di altri Enti di soccorso, propongono l'evacuazione.
- In caso di principio di incendio azionano gli estintori portatili o carrellati, o usano la coperta antifiama, laddove presente.
- Indirizzano l'evacuazione, per far giungere ordinatamente il personale al più vicino punto di raccolta previsto.
- Tolgono tensione all'impianto elettrico, solo dopo avere ricevuto l'autorizzazione dai loro responsabili, ove necessario e solo secondo le istruzioni e la formazione ricevute.
- Non usano acqua su impianti elettrici in tensione.
- Indirizzano i soccorsi.
- Collaborano alle operazioni che consentono di verificare che tutti siano usciti ed abbiano raggiunto le zone sicure.
- Collaborano all'accertamento del cessato pericolo e la ripresa del lavoro.

	PAGINA 19
PIANO D'EMERGENZA ED EVACUAZIONE ANTINCENDIO DIREZIONE via MONTALDO 1, 2, 4, 5 r - via BOBBIO 252 r	DATA 14/10/2010

2.13 PROCEDURA PER I PREPOSTI e per i RESPONSABILI UU.O

Il personale suddetto, con il supporto degli addetti antincendio e degli addetti al primo soccorso, applica le presenti norme di pronto soccorso, antincendio ed evacuazione e coordina i piani d'emergenza ed evacuazione.


Inoltre dispone l'elenco delle persone presenti nell'impianto, (sia dei visitatori, sia dei lavoratori delle ditte esterne, che dei lavoratori di altri reparti aziendali).

In particolare essi:

- procedono, per quanto possibile, alla gestione dell'emergenza
- curano che gli eventuali portatori di handicap siano guidati nelle situazioni di emergenza da personale esperto e sia tutelato particolarmente.
- coordinano e/o dispongono la richiesta di invio di ambulanza e/o soccorso medico, e/o degli altri enti di soccorso (Vigili del Fuoco, personale antincendio e di pronto soccorso interno ecc.) dispongono infatti dell'elenco dei numeri di telefono d'emergenza.
- dispongono e coordinano le operazioni di pronto soccorso e antincendio in attesa dell'arrivo degli Enti di soccorso e pronto intervento a cui si mettono a disposizione.
- ordinano l'evacuazione utilizzando a tal fine l'impianto di comunicazione a disposizione (diffusione sonora, telefoni, radio).
- registrano il nominativo di chi propone o ordina l'evacuazione e l'ora in cui si è ricevuto ed attuato l'ordine d'evacuazione sul rapportino giornaliero.
- si accertano di non lasciare persone nei locali di lavoro.
- procedono, quando tecnicamente possibile, a togliere tensione elettrica a reparti e/o all'intero impianto.
- raggiungono il luogo di raccolta prefissato portando con sé l'elenco del personale presente nel luogo di lavoro.
- eseguono l'appello del personale, dei visitatori e dei lavoratori degli appalti segnalando al personale di soccorso e antincendio gli eventuali assenti.
- coordinano o partecipano alle operazioni per l'accertamento del cessato pericolo.
- impartiscono l'ordine di rientrare nei locali e di riprendere il lavoro.

NOTA BENE

- solo i lavoratori presenti nella zona da evacuare devono raggiungere il punto di raccolta più vicino. per gli altri lavoratori il RESPONSABILE UU.O/PREPOSTO deve eseguire l'appello telefonicamente.
- In caso di incendio, il primo che ne viene a conoscenza chiama i V.V.F e informa il personale di sorveglianza uff. portineria.

	PAGINA 20
PIANO D'EMERGENZA ED EVACUAZIONE ANTINCENDIO DIREZIONE via MONTALDO 1, 2, 4, 5 r - via BOBBIO 252 r	DATA 14/10/2010

2.14 PROCEDURA PER IL GUARDIANO NOTTURNO

Il guardiano, che svolge le sue attività in turno notturno, dispone l'elenco delle persone presenti nell'edificio **EX CAPANNONE GOMME**, (sia dei lavoratori delle ditte esterne, che dei lavoratori di altri reparti aziendali).

In particolare egli:


- procede, per quanto possibile, alla gestione dell'emergenza;
- coordina e/o dispone la richiesta di invio di ambulanza e/o soccorso medico, e/o degli altri enti di soccorso (Vigili del Fuoco, ecc.); dispone infatti dell'elenco dei numeri di telefono d'emergenza;
- informa sulle operazioni di pronto soccorso e antincendio in attesa dell'arrivo degli Enti di soccorso e pronto intervento a cui si mettono a disposizione;
- ordina l'evacuazione utilizzando a tal fine l'impianto di comunicazione secondo le modalità d'uso (telefoni, radio);
registra il nominativo di chi propone o ordina l'evacuazione e l'ora in cui si è ricevuto ed attuato l'ordine d'evacuazione;
- si accerta telefonicamente dell'uscita del personale, dei lavoratori degli appalti segnalando al personale di soccorso e antincendio gli eventuali assenti.

2.15 PROCEDURA PER IL CAPO SQUADRA DELLA DITTA APPALTATRICE E DEI LAVORATORI AMT DI ALTRI REPARTI AZIENDALI

Il capo squadra della ditta appaltatrice, coordinerà il proprio personale, prima di iniziare il rapporto con l'AMT, prenderà visione degli impianti, degli ambienti e riceverà formalmente il presente PEEA.

I sopralluoghi preliminari, al fine di rendere edotte le ditte appaltatrici dei rischi e interferenze delle attività, saranno verbalizzati attraverso la modulistica allegata al DUVRI (verbale sopralluogo congiunto)

Ogni giorno, all'atto dell'accesso all'impianto e all'uscita, il capo squadra dovrà segnalare la presenza del proprio personale.

	PAGINA 21
PIANO D'EMERGENZA ED EVACUAZIONE ANTINCENDIO DIREZIONE via MONTALDO 1, 2, 4, 5 r - via BOBBIO 252 r	DATA 14/10/2010

2.16 ESERCITAZIONE DI ATTUAZIONE DEL PIANO D'EMERGENZA ED EVACUAZIONE

Questa esercitazione verrà condotta nella maniera più realistica possibile senza mettere in pericolo i partecipanti e deve basarsi sul presupposto che non sia percorribile una via d'esodo.


L'esercitazione ha inizio dal momento in cui viene fatto scattare l'allarme e si conclude con l'appello dei partecipanti nei luoghi di raccolta.

Per quanto concerne l'esercitazione d'applicazione del presente piano d'emergenza ed evacuazione si dovrà:

- percorrere le vie di esodo
- identificare le uscite e le uscite d'emergenza
- rintracciare i dispositivi per dare l'allarme
- identificare il personale di pronto soccorso e quello antincendio
- rintracciare le cassette di pronto soccorso e/o i pacchetti di medicazione
- rintracciare le attrezzature antincendio (estintori, ecc.)
- identificare i principali interruttori elettrici di sezionamento dell'impianto elettrico.

Il RESPONSABILE UU.O o il PREPOSTO redige un verbale di avvenuta esercitazione d'emergenza ed evacuazione periodica.

A conclusione nel verbale verranno annotate possibili osservazioni del personale coinvolto e le eventuali misure integrative adottate.

	PAGINA 22
PIANO D'EMERGENZA ED EVACUAZIONE ANTINCENDIO DIREZIONE via MONTALDO 1, 2, 4, 5 r - via BOBBIO 252 r	DATA 14/10/2010

2.17 MISURE PREVENTIVE GENERALI

NORME DI PREVENZIONE GENERALE

Divieti

- È vietato accedere all'impianto senza darne comunicazione ai RESPONSABILI IET.
- È vietato prendere iniziative che possono compromettere la vostra e l'altrui incolumità
- È vietato il travaso di gas infiammabili e di ossigeno
- È vietato parcheggiare veicoli senza autorizzazione
- È vietato entrare con veicoli senza autorizzazione
- È vietato effettuare prove motori in zone non aerate
- È vietati l'uso di fornelli e/o stufe elettriche o a gas se non esplicitamente autorizzati.

Disposizioni


- Mantenere l'ordine e la pulizia, rimuovere immediatamente ogni spargimento specie se scivoloso.
- Seguire le istruzioni e le procedure impartite dai capi.
- Osservare scrupolosamente le norme di sicurezza e igiene.
- Stoccare i materiali infiammabili in modo che siano opportunamente isolati, curare che i recipienti contenenti liquidi infiammabili siano sempre chiusi.
- Vigilare sulle sostanze che non devono entrare in contatto tra loro.
- Segnalare ogni irregolarità degli impianti al capo.
- Rimuovere ogni possibile causa d'incendio.
- Vigilare sull'agevole praticabilità delle uscite e delle uscite di sicurezza, curare che siano sgombri gli accessi ai mezzi e le attrezzature di pronto soccorso ed antincendio.

E' COMUNQUE IMPORTANTE SOTTOLINEARE CHE:

ai RESPONSABILI UU.O, ai PREPOSTI, agli Addetti Antincendio e agli Addetti al Primo Soccorso è richiesto di agire nei limiti della formazione ricevuta e nei limiti delle proprie capacità.

In particolare:

- non devono combattere il fuoco al di sopra delle loro possibilità.
- devono preoccuparsi di tenersi sempre libera una via di fuga alle proprie spalle e di operare sempre con l'assistenza almeno di un'altra persona.
- in qualsiasi situazione di pericolo o al primo segnale di malessere devono preoccuparsi come prima cosa di loro stessi.

	PAGINA 23
PIANO D'EMERGENZA ED EVACUAZIONE ANTINCENDIO DIREZIONE via MONTALDO 1, 2, 4, 5 r - via BOBBIO 252 r	DATA 14/10/2010

2.18 COMPITI ACCESSORI DI SORVEGLIANZA

2.19 COMPITI ACCESSORI DI SORVEGLIANZA dei RESPONSABILI UU.O e dei PREPOSTI

I RESPONSABILI UU.O e i PREPOSTI verificano periodicamente il completo corredo delle cassette di primo soccorso e/o dei pacchetti di medicazione, provvedono alla sostituzione immediata dei materiali deteriorati, al rinnovo di quelli usati, ecc.

Gli elenchi delle dotazioni delle cassette di primo soccorso e dei pacchetti di medicazione sono allegati al fascicolo distribuito nel corso di formazione, elaborato dal Centro di Medicina Preventiva a cura dei Medici Competenti.

I RESPONSABILI UU.O e i PREPOSTI verificano le cassette di PRIMO SOCCORSO; segnalano la mancanza o il deterioramento del materiale e di seguito provvederanno all'approvvigionamento di tale materiale.

2. 20 PROCEDURA PER IL DATORE DI LAVORO DELLE DITTE APPALTATRICI


Prima di iniziare il rapporto tra la ditta appaltatrice e AMT, il Datore di Lavoro della ditta appaltatrice prende visione degli impianti, degli ambienti, del Piano d'Emergenza e di Evacuazione, che gli verrà formalmente consegnato.

Il capo squadra della ditta appaltatrice, coordinerà il proprio personale conformemente al presente piano.

I sopralluoghi preliminari che effettuerà, saranno verbalizzati anche dal PREPOSTO/ RESPONSABILI UU.O di AMT.

La ditta appaltatrice

- adotta il comportamento conseguente all'accettazione di quanto previsto dal DVRI
- dispone che il proprio personale sia formato ed informato del piano d'emergenza ed evacuazione, ed ordinerà di attuarlo nelle misure e nelle forme previste;
- mette eventualmente a disposizione dei RESPONSABILI UU.O e dei PREPOSTI il proprio personale di primo soccorso e antincendio, documentandone la formazione avvenuta, al fine di integrarne le funzioni con il piano d'emergenza ed evacuazione

	PAGINA 24
PIANO D'EMERGENZA ED EVACUAZIONE ANTINCENDIO DIREZIONE via MONTALDO 1, 2, 4, 5 r - via BOBBIO 252 r	DATA 14/10/2010

3. EDIFICIO CCB/CO/BIGLIETTERIA

LAVORATORI CHE POSSONO ESSERE PRESENTI

3.1 LAVORATORI AMT

Possono essere presenti i seguenti addetti:

- Addetti all'Esercizio – Coordinatori d'Esercizio
- Impiegati

3.2 LAVORATORI DELLE DITTE IN APPALTO

Il personale addetto alla sorveglianza che staziona nell'ufficio della portineria, avrà a disposizione i nominativi dei lavoratori delle ditte in appalto, che dovranno essere inviati dalle ditte in appalto stesse.

3.3 LAVORATORI AMT DI ALTRI SETTORI

I nominativi dei lavoratori di altre Unità Operative Aziendali dovranno essere giornalmente comunicati, al COORDINATORE di ESERCIZIO /PREPOSTI, dalle rispettive direzioni aziendali.

3.4 PERSONALE INCARICATO DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO

Il personale incaricato di gestire e/o coordinare le emergenze è un soggetto preventivamente individuato, che potrebbe essere un COORDINATORE di ESERCIZIO/PREPOSTO .


Inoltre sono presenti anche gli ADDETTI ANTINCENDIO e gli ADDETTI PRIMO SOCCORSO adeguatamente formati.

3.5 DESIGNAZIONE

Il personale con compiti di COORDINATORE di ESERCIZIO/PREPOSTO è incaricato in AMT anche di gestire e/o coordinare le emergenze avendo infatti ricevuto adeguata formazione professionale ed essendo a conoscenza delle presenti disposizioni.

Il personale designato con compiti di addetto antincendio ha seguito corsi di formazione a i sensi del D.Lgs 81/08 in base al disposto art. 3 della legge 609/96 e del DM 10/03/98

Il personale designato con compiti di addetto al primo soccorso ha seguito un corso di 8 ore organizzato dall'AMT con la docenza dei Medici Competenti.

	PAGINA 25
PIANO D'EMERGENZA ED EVACUAZIONE ANTINCENDIO DIREZIONE via MONTALDO 1, 2, 4, 5 r - via BOBBIO 252 r	DATA 14/10/2010

3.6. IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI DI SCOPPIO E D'INCENDIO

I rischi di scoppio e incendio possono essere distinti in base alle differenti lavorazioni e sono identificati come segue:

- Possibili anomalie nel funzionamento delle apparecchiature elettriche/elettroniche (computer, fotocopiatrici, quadri elettrici), che possono provocare innalzamenti delle temperature e / o scintille;
- Locale macchina ascensore;
- Locale CDZ, torri refrigeranti CDZ.

MATERIALI PRESENTI NEGLI UFFICI

combustibili

- carta
- materiali arredo uffici legno/plastica
- componenti elettrici ed elettronici;
-

3.7 PLANIMETRIE


La piante allegate, indicano:

- le uscite, le uscite di sicurezza ed i percorsi
- l'ubicazione delle zone sicure di raccolta del personale
- l'ubicazione delle cassette di pronto soccorso
- la posizione degli uffici, dei punti in cui sono disponibili i numeri telefonici d'emergenza
- l'ubicazione e il tipo delle attrezzature mobili di estinzione di primo intervento su principi d'incendio
- l'ubicazione dei locali quadri elettrici di distribuzione
- la posizione della centrale termica e dei rubinetti di intercettazione del combustibile del gas metano
- l'ubicazione e il tipo degli impianti fissi di estinzione
- l'ubicazione del gruppo elettrogeno.

Le piante sono disponibili, per l'agevole consultazione, presso l'ufficio della sorveglianza portineria, e sono affisse nell'impianto.

3.8 PROCEDURA IN CASO D'EMERGENZA E DI EVACUAZIONE

I lavoratori AMT di altri settori aziendali e quelli delle ditte esterne che devono accedere all'impianto, hanno l'obbligo di comunicare al COORDINATORE di ESERCIZIO/PREPOSTO il loro accesso e la loro uscita dall'impianto.

	PAGINA 26
PIANO D'EMERGENZA ED EVACUAZIONE ANTINCENDIO DIREZIONE via MONTALDO 1, 2, 4, 5 r - via BOBBIO 252 r	DATA 14/10/2010

3.9 PROCEDURA PER IL PERSONALE IN CASO D'EMERGENZA

Tutto il personale (AMT e delle ditte esterne) deve attenersi alle presenti norme di comportamento in situazioni d'emergenza, per prestare soccorso, cessare l'attività ed abbandonare il lavoro.

In particolare ognuno ha l'obbligo di:

- Segnalare tempestivamente con qualsiasi mezzo a disposizione al personale incaricato per le situazioni d'emergenza al COORDINATORE di ESERCIZIO o al personale di sorveglianza uff. portineria, ogni evento pericoloso per persone o cose che si verifichi negli ambienti di lavoro (per esempio malore, infortunio, incendio, scoppio, ecc.); allo scopo sono indicati i numeri di telefono: portineria 82321/82331, nonché al caso Centro Operativo AMT 82080 / 82487.
- Non usare attrezzature di primo soccorso, antincendio, effettuare interventi o manovre sui quadri elettrici o sugli impianti tecnologici (idrico, termico, di condizionamento, ecc.), senza aver ricevuto adeguata formazione.

3. 10 PROCEDURA PER IL PERSONALE IN CASO DI EVACUAZIONE


I lavoratori (AMT e delle ditte esterne) tutti devono conoscere ed applicare la seguente norma di comportamento in caso di esodo dai locali al verificarsi di una situazione d'emergenza.

I lavoratori tutti (AMT e delle ditte esterne) devono altresì allontanarsi ordinatamente dai locali non appena recepito l'ordine di evacuazione avendo cura di:

- Spegnerne i PC, fotocopiatrici apparecchiature elettriche/elettroniche ecc. ecc.
- chiudere, non a chiave, le finestre e le porte dei locali di lavoro, dopo aver accertato che non vi sia rimasto nessuno
- non correre, non urlare, non farsi prendere dal panico
- non usare in nessun caso ascensori
- raggiungere, salvo diversa indicazione da parte del personale incaricato, le uscite o le uscite di sicurezza contrassegnate dalla apposita segnaletica
- defluire rapidamente dalle porte, per portarsi nel "punto di raccolta" più vicino, curando di non ostacolare l'accesso e l'opera dei soccorritori e confermando l'avvenuta uscita dagli impianti ai responsabili dell'evacuazione.
- non allontanarsi dal punto di raccolta senza autorizzazione.
- ritornare al posto di lavoro, solo dopo aver ricevuto ordini precisi.

I punti di raccolta prestabiliti sono:

CORTILE DIREZIONE – MARCIAPIEDE VIA BOBBIO


	PAGINA 27
PIANO D'EMERGENZA ED EVACUAZIONE ANTINCENDIO DIREZIONE via MONTALDO 1, 2, 4, 5 r - via BOBBIO 252 r	DATA 14/10/2010

3.11 COMPITI ASSEGNATI AGLI ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

- Gli addetti rispondono prontamente alle chiamate.
- Effettuano il primo soccorso, secondo le loro capacità e conoscenze.
- Avviano la chiamata dell'ambulanza, di ciò informano il loro responsabili.
- Trasmettono ai capi la necessità di dare l'allarme, la richiesta di intervento dei Vigili del Fuoco o di altri Enti di soccorso, propongono l'evacuazione.
- Indirizzano i soccorsi.
- Collaborano alle operazioni di evacuazione secondo i piani, per far giungere ordinatamente il personale al più vicino punto di raccolta previsto.
- Collaborano alle operazioni che consentono di verificare che tutti siano usciti ed abbiano raggiunto il più vicino punto di raccolta previsto.

3.12 COMPITI ASSEGNATI AGLI ADDETTI ANTINCENDIO

- Gli addetti rispondono prontamente alle chiamate.
- Collaborano al primo soccorso, secondo le loro capacità e conoscenze, avviano la chiamata dell'ambulanza; ne informano i loro responsabili.
- Trasmettono ai capi la necessità di dare l'allarme, la richiesta di intervento dei pompieri o di altri Enti di soccorso, propongono l'evacuazione.
- In caso di principio di incendio azionano gli estintori portatili o carrellati, o usano la coperta antifiamma, laddove presente.
- Indirizzano l'evacuazione, per far giungere ordinatamente il personale al più vicino punto di raccolta previsto.
- Tolgono tensione all'impianto elettrico, solo dopo avere ricevuto l'autorizzazione dai loro responsabili, ove necessario e solo secondo le istruzioni e la formazione ricevute.
- Non usano acqua su impianti elettrici in tensione.
- Indirizzano i soccorsi.
- Collaborano alle operazioni che consentono di verificare che tutti siano usciti ed abbiano raggiunto le zone sicure.
- Collaborano all'accertamento del cessato pericolo e la ripresa del lavoro.

	PAGINA 28
PIANO D'EMERGENZA ED EVACUAZIONE ANTINCENDIO DIREZIONE via MONTALDO 1, 2, 4, 5 r - via BOBBIO 252 r	DATA 14/10/2010

3.13 PROCEDURA PER I COORDINATORI D'ESERCIZIO/PREPOSTI

Il personale suddetto, con il supporto degli addetti antincendio e degli addetti al primo soccorso, applica le presenti norme di pronto soccorso, antincendio ed evacuazione e coordina i piani d'emergenza ed evacuazione.


Inoltre dispone l'elenco delle persone presenti nell'impianto, (sia dei visitatori, sia dei lavoratori delle ditte esterne, che dei lavoratori di altri reparti aziendali).

In particolare essi:

- procedono, per quanto possibile, alla gestione dell'emergenza.
- curano che gli eventuali portatori di handicap siano guidati nelle situazioni di emergenza da personale esperto e sia tutelato particolarmente.
- coordinano e/o dispongono la richiesta di invio di ambulanza e/o soccorso medico, e/o degli altri enti di soccorso (Vigili del Fuoco, personale antincendio e di pronto soccorso interno ecc.) dispongono infatti dell'elenco dei numeri di telefono d'emergenza.
- dispongono e coordinano le operazioni di pronto soccorso e antincendio in attesa dell'arrivo degli Enti di soccorso e pronto intervento a cui si mettono a disposizione.
- ordinano l'evacuazione utilizzando a tal fine l'impianto di comunicazione a disposizione (diffusione sonora, telefoni, radio).
- registrano il nominativo di chi propone o ordina l'evacuazione e l'ora in cui si è ricevuto ed attuato l'ordine d'evacuazione sul rapportino giornaliero.
- si accertano di non lasciare persone nei locali di lavoro.
- procedono, quando tecnicamente possibile, a togliere tensione elettrica a reparti e/o all'intero impianto.
- raggiungono il luogo di raccolta prefissato portando con sé l'elenco del personale presente nel luogo di lavoro.
- eseguono l'appello del personale, dei visitatori e dei lavoratori degli appalti segnalando al personale di soccorso e antincendio gli eventuali assenti.
- coordinano o partecipano alle operazioni per l'accertamento del cessato pericolo.
- impartiscono l'ordine di rientrare nei locali e di riprendere il lavoro.

NOTA BENE

- solo i lavoratori presenti nella zona da evacuare devono raggiungere il punto di raccolta più vicino. per gli altri lavoratori il COORDINATORE di ESERCIZIO/PREPOSTO deve eseguire l'appello telefonicamente.
- In caso di incendio, il primo che ne viene a conoscenza chiama i V.V.F e informa il COORDINATORE di ESERCIZIO o il personale di sorveglianza uff. portineria.

	PAGINA 29
PIANO D'EMERGENZA ED EVACUAZIONE ANTINCENDIO DIREZIONE via MONTALDO 1, 2, 4, 5 r - via BOBBIO 252 r	DATA 14/10/2010

3.14 PROCEDURA PER IL GUARDIANO NOTTURNO IN ASSENZA DEI COORDINATORI di ESERCIZIO

Il guardiano, che svolge le sue attività in turno notturno, dispone l'elenco delle persone presenti nell'EDIFICIO CCB/CO/BILGLIETTERIA, (sia dei lavoratori delle ditte esterne, che dei lavoratori di altri reparti aziendali).

In particolare egli:


- procede, per quanto possibile, alla gestione dell'emergenza;
- coordina e/o dispone la richiesta di invio di ambulanza e/o soccorso medico, e/o degli altri enti di soccorso (Vigili del Fuoco, ecc.); dispone infatti dell'elenco dei numeri di telefono d'emergenza;
- informa sulle operazioni di pronto soccorso e antincendio in attesa dell'arrivo degli Enti di soccorso e pronto intervento a cui si mettono a disposizione;
- ordina l'evacuazione utilizzando a tal fine l'impianto di comunicazione secondo le modalità d'uso (telefoni, radio);
registra il nominativo di chi propone o ordina l'evacuazione e l'ora in cui si è ricevuto ed attuato l'ordine d'evacuazione;
- si accerta telefonicamente dell'uscita del personale, dei lavoratori degli appalti segnalando al personale di soccorso e antincendio gli eventuali assenti.

3.15 PROCEDURA PER IL CAPO SQUADRA DELLA DITTA APPALTATRICE E DEI LAVORATORI AMT DI ALTRI REPARTI AZIENDALI

Il capo squadra della ditta appaltatrice, coordinerà il proprio personale, prima di iniziare il rapporto con l'AMT, prenderà visione degli impianti, degli ambienti e riceverà formalmente il presente PEEA.

I sopralluoghi preliminari, al fine di rendere edotte le ditte appaltatrici dei rischi e interferenze delle attività, saranno verbalizzati attraverso la modulistica allegata al DUVRI (verbale sopralluogo congiunto)

Ogni giorno, all'atto dell'accesso all'impianto e all'uscita, il capo squadra dovrà segnalare la presenza del proprio personale.

	PAGINA 30
PIANO D'EMERGENZA ED EVACUAZIONE ANTINCENDIO DIREZIONE via MONTALDO 1, 2, 4, 5 r - via BOBBIO 252 r	DATA 14/10/2010

3.16. ESERCITAZIONE DI ATTUAZIONE DEL PIANO D'EMERGENZA ED EVACUAZIONE


Questa esercitazione verrà condotta nella maniera più realistica possibile senza mettere in pericolo i partecipanti e deve basarsi sul presupposto che non sia percorribile una via d'esodo.
L'esercitazione ha inizio dal momento in cui viene fatto scattare l'allarme e si conclude con l'appello dei partecipanti nei luoghi di raccolta.

Per quanto concerne l'esercitazione d'applicazione del presente piano d'emergenza ed evacuazione si dovrà:

- percorrere le vie di esodo
- identificare le uscite e le uscite d'emergenza
- rintracciare i dispositivi per dare l'allarme
- identificare il personale di pronto soccorso e quello antincendio
- rintracciare le cassette di pronto soccorso e/o i pacchetti di medicazione
- rintracciare le attrezzature (estintori, ecc.)
- identificare i principali interruttori elettrici di sezionamento dell'impianto elettrico.

Il COORDINATORE di ESERCIZIO/PREPOSTO redige un verbale di avvenuta esercitazione d'emergenza ed evacuazione periodica.

A conclusione nel verbale verranno annotate possibili osservazioni del personale coinvolto e le eventuali misure integrative adottate.

	PAGINA 31
PIANO D'EMERGENZA ED EVACUAZIONE ANTINCENDIO DIREZIONE via MONTALDO 1, 2, 4, 5 r - via BOBBIO 252 r	DATA 14/10/2010

3.17 MISURE PREVENTIVE GENERALI

NORME DI PREVENZIONE GENERALE

Divieti

- È vietato accedere all'impianto senza darne comunicazione al COORDINATORE di ESERCIZIO/PREPOSTO.
- È vietato prendere iniziative che possono compromettere la vostra e l'altrui incolumità
- È vietato il travaso di gas infiammabili e di ossigeno
- È vietato parcheggiare veicoli senza autorizzazione
- È vietato entrare con veicoli senza autorizzazione
- È vietato effettuare prove motori in zone non aerate
- È vietati l'uso di fornelli e/o stufe elettriche o a gas se non esplicitamente autorizzati.

Disposizioni


- Mantenere l'ordine e la pulizia, rimuovere immediatamente ogni spargimento specie se scivoloso.
- Seguire le istruzioni e le procedure impartite dai capi.
- Osservare scrupolosamente le norme di sicurezza e igiene.
- Stoccare i materiali infiammabili in modo che siano opportunamente isolati, curare che i recipienti contenenti liquidi infiammabili siano sempre chiusi.
- Vigilare sulle sostanze che non devono entrare in contatto tra loro.
- Segnalare ogni irregolarità degli impianti al capo.
- Rimuovere ogni possibile causa d'incendio.
- Vigilare sull'agevole praticabilità delle uscite e delle uscite di sicurezza, curare che siano sgombri gli accessi ai mezzi e le attrezzature di pronto soccorso ed antincendio.

E' COMUNQUE IMPORTANTE SOTTOLINEARE CHE:

ai COORDINATORE di ESERCIZIO/PREPOSTI, agli Addetti Antincendio e agli Addetti al Primo Soccorso è richiesto di agire nei limiti della formazione ricevuta e nei limiti delle proprie capacità.

In particolare:

- non devono combattere il fuoco al di sopra delle loro possibilità.
- devono preoccuparsi di tenersi sempre libera una via di fuga alle proprie spalle e di operare sempre con l'assistenza almeno di un'altra persona.
- in qualsiasi situazione di pericolo o al primo segnale di malessere devono preoccuparsi come prima cosa di loro stessi.

	PAGINA 32
PIANO D'EMERGENZA ED EVACUAZIONE ANTINCENDIO DIREZIONE via MONTALDO 1, 2, 4, 5 r - via BOBBIO 252 r	DATA 14/10/2010

3.18 COMPITI ACCESSORI DI SORVEGLIANZA

3.19 COMPITI ACCESSORI DI SORVEGLIANZA DEI COORDINATORE di ESERCIZIO PREPOSTI

I COORDINATORE di ESERCIZIO/PREPOSTI verificano periodicamente il completo corredo delle cassette di primo soccorso e/o dei pacchetti di medicazione, provvedono alla sostituzione immediata dei materiali deteriorati, al rinnovo di quelli usati, ecc.

Gli elenchi delle dotazioni delle cassette di primo soccorso e dei pacchetti di medicazione sono allegati al fascicolo distribuito nel corso di formazione, elaborato dal Centro di Medicina Preventiva a cura dei Medici Competenti.

3. 20 PROCEDURA PER IL DATORE DI LAVORO DELLE DITTE APPALTATRICI


Prima di iniziare il rapporto tra la ditta appaltatrice e AMT, il Datore di Lavoro della ditta appaltatrice prende visione degli impianti, degli ambienti, del Piano d'Emergenza e di Evacuazione, che gli verrà formalmente consegnato.

Il capo squadra della ditta appaltatrice, coordinerà il proprio personale conformemente al presente piano.

I sopralluoghi preliminari che effettuerà, saranno verbalizzati anche dal PREPOSTO di AMT.

La ditta appaltatrice

- adotta il comportamento conseguente all'accettazione di quanto previsto dal DVRI
- dispone che il proprio personale sia formato ed informato del piano d'emergenza ed evacuazione, ed ordinerà di attuarlo nelle misure e nelle forme previste;
- mette eventualmente a disposizione dei PREPOSTI il proprio personale di primo soccorso e antincendio, documentandone la formazione avvenuta, al fine di integrarne le funzioni con il piano d'emergenza ed evacuazione

	PAGINA 33
PIANO D'EMERGENZA ED EVACUAZIONE ANTINCENDIO DIREZIONE via MONTALDO 1, 2, 4, 5 r - via BOBBIO 252 r	DATA 14/10/2010

4 EDIFICIO OFF. RISSO/MENSA/UFFICI/CMP

LAVORATORI CHE POSSONO ESSERE PRESENTI

4.1 LAVORATORI AMT

Possono essere presenti i seguenti addetti:

- operai
- impiegati

4.2 LAVORATORI DELLE DITTE IN APPALTO

Il personale addetto alla sorveglianza dell'ufficio della portineria, avrà a disposizione i nominativi dei lavoratori delle ditte in appalto, in questo caso anche gli addetti alla mensa, l'elenco del suddetto personale dovrà essere inviato dalle ditte in appalto stesse.

4.3 LAVORATORI AMT DI ALTRI SETTORI

I nominativi dei lavoratori di altre Unità Operative Aziendali dovranno essere giornalmente comunicati, al personale della sorveglianza in portineria, dalle rispettive direzioni aziendali.

4.4 PERSONALE INCARICATO DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO

Il personale incaricato di gestire e/o coordinare le emergenze è un soggetto preventivamente individuato, che potrebbe essere un RESPONSABILE UU.O o un PREPOSTO.


Inoltre sono presenti anche gli ADDETTI ANTINCENDIO e gli ADDETTI PRIMO SOCCORSO adeguatamente formati.

4.5 DESIGNAZIONE

Il personale con compiti di RESPONSABILE UU.O / PREPOSTO è incaricato in AMT anche di gestire e/o coordinare le emergenze avendo infatti ricevuto adeguata formazione professionale ed essendo a conoscenza delle presenti disposizioni.

Il personale designato con compiti di addetto antincendio ha seguito corsi di formazione a i sensi del D.Lgs 81/08 in base al disposto art. 3 della legge 609/96 e del DM 10/03/98

Il personale designato con compiti di addetto al primo soccorso ha seguito un corso di 8 ore organizzato dall'AMT con la docenza dei Medici Competenti.

	PAGINA 34
PIANO D'EMERGENZA ED EVACUAZIONE ANTINCENDIO DIREZIONE via MONTALDO 1, 2, 4, 5 r - via BOBBIO 252 r	DATA 14/10/2010

4.6 IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI DI SCOPPIO E D'INCENDIO

I rischi di scoppio e incendio possono essere distinti in base alle differenti lavorazioni e sono identificati come segue:

- lavorazioni con saldatura elettrica e ossiacetilenica, detenzione di alcune bombole (quantitativi notevolmente inferiori ai limiti d'obbligo)
- possibili anomalie nel funzionamento delle apparecchiature elettriche/elettroniche (computer, fotocopiatrici, quadri elettrici), che possono provocare innalzamenti delle temperature e / o scintille.
- locali quadri elettrici di distribuzione
- locali compressore aria
- cabina elettrica

MATERIALI PRESENTI

combustibili


- carta
- materiali arredo uffici legno/plastica
- componenti elettrici ed elettronici;
- bombole gas tecnici;

4.7 PLANIMETRIE

La piante allegate, indicano:

- le uscite, le uscite di sicurezza ed i percorsi
- l'ubicazione delle zone sicure di raccolta del personale
- l'ubicazione delle cassette di pronto soccorso
- la posizione degli uffici, dei punti in cui sono disponibili i numeri telefonici d'emergenza
- l'ubicazione e il tipo delle attrezzature mobili di estinzione di primo intervento su principi d'incendio
- l'ubicazione dei locali quadri elettrici di distribuzione
- la posizione della centrale termica e dei rubinetti di intercettazione del combustibile del gas metano
- l'ubicazione e il tipo degli impianti fissi di estinzione
- l'ubicazione del gruppo elettrogeno.

Le piante sono disponibili, per l'agevole consultazione, presso l'ufficio della sorveglianza portineria, e sono affisse nell'impianto.

	PAGINA 35
PIANO D'EMERGENZA ED EVACUAZIONE ANTINCENDIO DIREZIONE via MONTALDO 1, 2, 4, 5 r - via BOBBIO 252 r	DATA 14/10/2010

4.8 PROCEDURA IN CASO D'EMERGENZA E DI EVACUAZIONE

I lavoratori AMT di altri settori aziendali e quelli delle ditte esterne che devono accedere all'impianto, hanno l'obbligo di comunicare al RESPONSABILE UU.O/PREPOSTO il loro accesso e la loro uscita dall'impianto.

4.9 PROCEDURA PER IL PERSONALE IN CASO D'EMERGENZA

Tutto il personale (AMT e delle ditte esterne) deve attenersi alle presenti norme di comportamento in situazioni d'emergenza, per prestare soccorso, cessare l'attività ed abbandonare il lavoro.

In particolare ognuno ha l'obbligo di:

- Segnalare tempestivamente con qualsiasi mezzo a disposizione al personale incaricato per le situazioni d'emergenza e/o al personale di sorveglianza uff. portineria, ogni evento pericoloso per persone o cose che si verifichi negli ambienti di lavoro (per esempio malore, infortunio, incendio, scoppio, ecc.); allo scopo sono indicati i numeri di telefono: portineria 82321/82331, nonché al caso Centro Operativo AMT 82080 / 82487.
- Non usare attrezzature di primo soccorso, antincendio, effettuare interventi o manovre sui quadri elettrici o sugli impianti tecnologici (idrico, termico, di condizionamento, ecc.), senza aver ricevuto adeguata formazione.


4.10 PROCEDURA PER IL PERSONALE IN CASO DI EVACUAZIONE

I lavoratori (AMT e delle ditte esterne) tutti devono conoscere ed applicare la seguente norma di comportamento in caso di esodo dai locali al verificarsi di una situazione d'emergenza.

I lavoratori tutti (AMT e delle ditte esterne) devono altresì allontanarsi ordinatamente dai locali non appena recepito l'ordine di evacuazione avendo cura di:

- fermare le macchine utensili
- Spegnerne i PC, fotocopiatrici ecc. ecc.
- chiudere, non a chiave, le finestre e le porte dei locali di lavoro, dopo aver accertato che non vi sia rimasto nessuno
- non correre, non urlare, non farsi prendere dal panico
- non usare in nessun caso ascensori
- raggiungere, salvo diversa indicazione da parte del personale incaricato, le uscite o le uscite di sicurezza contrassegnate dalla apposita segnaletica
- defluire rapidamente dalle porte, per portarsi nel "punto di raccolta" più vicino, curando di non ostacolare l'accesso e l'opera dei soccorritori e confermando l'avvenuta uscita dagli impianti ai responsabili dell'evacuazione.
- non allontanarsi dal punto di raccolta senza autorizzazione.
- ritornare al posto di lavoro, solo dopo aver ricevuto ordini precisi.

I punti di raccolta prestabiliti sono:
MARCIAPIEDE DI VIA BOBBIO


	PAGINA 36
PIANO D'EMERGENZA ED EVACUAZIONE ANTINCENDIO DIREZIONE via MONTALDO 1, 2, 4, 5 r - via BOBBIO 252 r	DATA 14/10/2010

4.11 COMPITI ASSEGNATI AGLI ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

- Gli addetti rispondono prontamente alle chiamate.
- Effettuano il primo soccorso, secondo le loro capacità e conoscenze.
- Avviano la chiamata dell'ambulanza, di ciò informano il loro responsabili.
- Trasmettono ai capi la necessità di dare l'allarme, la richiesta di intervento dei Vigili del Fuoco o di altri Enti di soccorso, propongono l'evacuazione.
- Indirizzano i soccorsi.
- Collaborano alle operazioni di evacuazione secondo i piani, per far giungere ordinatamente il personale al più vicino punto di raccolta previsto.
- Collaborano alle operazioni che consentono di verificare che tutti siano usciti ed abbiano raggiunto il più vicino punto di raccolta previsto.

4.12 COMPITI ASSEGNATI AGLI ADDETTI ANTINCENDIO

- Gli addetti rispondono prontamente alle chiamate.
- Collaborano al primo soccorso, secondo le loro capacità e conoscenze, avviano la chiamata dell'ambulanza; ne informano i loro responsabili.
- Trasmettono ai capi la necessità di dare l'allarme, la richiesta di intervento dei pompieri o di altri Enti di soccorso, propongono l'evacuazione.
- In caso di principio di incendio azionano gli estintori portatili o carrellati, o usano la coperta antifiama, laddove presente.
- Indirizzano l'evacuazione, per far giungere ordinatamente il personale al più vicino punto di raccolta previsto.
- Tolgono tensione all'impianto elettrico, solo dopo avere ricevuto l'autorizzazione dai loro responsabili, ove necessario e solo secondo le istruzioni e la formazione ricevute.
- Non usano acqua su impianti elettrici in tensione.
- Indirizzano i soccorsi.
- Collaborano alle operazioni che consentono di verificare che tutti siano usciti ed abbiano raggiunto le zone sicure.
- Collaborano all'accertamento del cessato pericolo e la ripresa del lavoro.

	PAGINA 37
PIANO D'EMERGENZA ED EVACUAZIONE ANTINCENDIO DIREZIONE via MONTALDO 1, 2, 4, 5 r - via BOBBIO 252 r	DATA 14/10/2010

4.13 PROCEDURA PER I RESPONSABILI UU.O/PREPOSTI

Il personale suddetto, con il supporto degli addetti antincendio e degli addetti al primo soccorso, applica le presenti norme di pronto soccorso, antincendio ed evacuazione e coordina i piani d'emergenza ed evacuazione.


Inoltre dispone l'elenco delle persone presenti nell'impianto, (sia dei visitatori, sia dei lavoratori delle ditte esterne, che dei lavoratori di altri reparti aziendali).

In particolare essi:

- procedono, per quanto possibile, alla gestione dell'emergenza
- curano che gli eventuali portatori di handicap siano guidati nelle situazioni di emergenza da personale esperto e sia tutelato particolarmente.
- coordinano e/o dispongono la richiesta di invio di ambulanza e/o soccorso medico, e/o degli altri enti di soccorso (Vigili del Fuoco, personale antincendio e di pronto soccorso interno ecc.) dispongono infatti dell'elenco dei numeri di telefono d'emergenza.
- dispongono e coordinano le operazioni di pronto soccorso e antincendio in attesa dell'arrivo degli Enti di soccorso e pronto intervento a cui si mettono a disposizione.
- ordinano l'evacuazione utilizzando a tal fine l'impianto di comunicazione a disposizione (diffusione sonora, telefoni, radio).
- registrano il nominativo di chi propone o ordina l'evacuazione e l'ora in cui si è ricevuto ed attuato l'ordine d'evacuazione sul rapportino giornaliero.
- si accertano di non lasciare persone nei locali di lavoro.
- procedono, quando tecnicamente possibile, a togliere tensione elettrica a reparti e/o all'intero impianto.
- raggiungono il luogo di raccolta prefissato portando con sé l'elenco del personale presente nel luogo di lavoro.
- eseguono l'appello del personale, dei visitatori e dei lavoratori degli appalti segnalando al personale di soccorso e antincendio gli eventuali assenti.
- coordinano o partecipano alle operazioni per l'accertamento del cessato pericolo.
- impartiscono l'ordine di rientrare nei locali e di riprendere il lavoro.

NOTA BENE

- solo i lavoratori presenti nella zona da evacuare devono raggiungere il punto di raccolta più vicino. per gli altri lavoratori il RESPONSABILE UU.O/PREPOSTO deve eseguire l'appello telefonicamente.
- In caso di incendio, il primo che ne viene a conoscenza chiama i V.V.F e informa il personale di sorveglianza uff. portineria.

	PAGINA 38
PIANO D'EMERGENZA ED EVACUAZIONE ANTINCENDIO DIREZIONE via MONTALDO 1, 2, 4, 5 r - via BOBBIO 252 r	DATA 14/10/2010

4.14 PROCEDURA PER IL GUARDIANO NOTTURNO

Il guardiano, che svolge le sue attività in turno notturno, dispone l'elenco delle persone presenti nell'EDIFICIO OFFICINA RISSO/MENSA/UFFICI, (sia dei lavoratori delle ditte esterne, che dei lavoratori di altri reparti aziendali).

In particolare egli:


- procede, per quanto possibile, alla gestione dell'emergenza.
- curano che gli eventuali portatori di handicap siano guidati nelle situazioni di emergenza da personale esperto e sia tutelato particolarmente.
- coordina e/o dispone la richiesta di invio di ambulanza e/o soccorso medico, e/o degli altri enti di soccorso (Vigili del Fuoco, ecc.); dispone infatti dell'elenco dei numeri di telefono d'emergenza;
- informa sulle operazioni di pronto soccorso e antincendio in attesa dell'arrivo degli Enti di soccorso e pronto intervento a cui si mettono a disposizione;
- ordina l'evacuazione utilizzando a tal fine l'impianto di comunicazione secondo le modalità d'uso (telefoni, radio);
registra il nominativo di chi propone o ordina l'evacuazione e l'ora in cui si è ricevuto ed attuato l'ordine d'evacuazione;
- si accerta telefonicamente dell'uscita del personale, dei lavoratori degli appalti segnalando al personale di soccorso e antincendio gli eventuali assenti.

4.15 PROCEDURA PER IL CAPO SQUADRA DELLA DITTA APPALTATRICE E DEI LAVORATORI AMT DI ALTRI REPARTI AZIENDALI

Il capo squadra della ditta appaltatrice, coordinerà il proprio personale, prima di iniziare il rapporto con l'AMT, prenderà visione degli impianti, degli ambienti e riceverà formalmente il presente PEEA.

I sopralluoghi preliminari, al fine di rendere edotte le ditte appaltatrici dei rischi e interferenze delle attività, saranno verbalizzati attraverso la modulistica allegata al DUVRI (verbale sopralluogo congiunto)

Ogni giorno, all'atto dell'accesso all'impianto e all'uscita, il capo squadra dovrà segnalare la presenza del proprio personale.

	PAGINA 39
PIANO D'EMERGENZA ED EVACUAZIONE ANTINCENDIO DIREZIONE via MONTALDO 1, 2, 4, 5 r - via BOBBIO 252 r	DATA 14/10/2010

4.16. ESERCITAZIONE DI ATTUAZIONE DEL PIANO D'EMERGENZA ED EVACUAZIONE


Questa esercitazione verrà condotta nella maniera più realistica possibile senza mettere in pericolo i partecipanti e deve basarsi sul presupposto che non sia percorribile una via d'esodo. L'esercitazione ha inizio dal momento in cui viene fatto scattare l'allarme e si conclude con l'appello dei partecipanti nei luoghi di raccolta.

Per quanto concerne l'esercitazione d'applicazione del presente piano d'emergenza ed evacuazione si dovrà:

- percorrere le vie di esodo
- identificare le uscite e le uscite d'emergenza
- rintracciare i dispositivi per dare l'allarme
- identificare il personale di pronto soccorso e quello antincendio
- rintracciare le cassette di pronto soccorso e/o i pacchetti di medicazione
- rintracciare le attrezzature (estintori, ecc.)
- identificare i principali interruttori elettrici di sezionamento dell'impianto elettrico.

Il RESPONSABILE UU.O/PREPOSTO redige un verbale di avvenuta esercitazione d'emergenza ed evacuazione periodica.

A conclusione nel verbale verranno annotate possibili osservazioni del personale coinvolto e le eventuali misure integrative adottate.

	PAGINA 40
PIANO D'EMERGENZA ED EVACUAZIONE ANTINCENDIO DIREZIONE via MONTALDO 1, 2, 4, 5 r - via BOBBIO 252 r	DATA 14/10/2010

4.17 MISURE PREVENTIVE GENERALI

NORME DI PREVENZIONE GENERALE

Divieti

- È vietato accedere all'impianto senza darne comunicazione ai RESPONSABILE del SETTORE
- È vietato prendere iniziative che possono compromettere la vostra e l'altrui incolumità
- È vietato il travaso di gas infiammabili e di ossigeno
- È vietato parcheggiare veicoli senza autorizzazione
- È vietato entrare con veicoli senza autorizzazione
- È vietato effettuare prove motori in zone non aerate
- È vietati l'uso di fornelli e/o stufe elettriche o a gas se non esplicitamente autorizzati.

Disposizioni


- Mantenere l'ordine e la pulizia, rimuovere immediatamente ogni spargimento specie se scivoloso.
- Seguire le istruzioni e le procedure impartite dai capi.
- Osservare scrupolosamente le norme di sicurezza e igiene.
- Stoccare i materiali infiammabili in modo che siano opportunamente isolati, curare che i recipienti contenenti liquidi infiammabili siano sempre chiusi.
- Vigilare sulle sostanze che non devono entrare in contatto tra loro.
- Segnalare ogni irregolarità degli impianti al capo.
- Rimuovere ogni possibile causa d'incendio.
- Vigilare sull'agevole praticabilità delle uscite e delle uscite di sicurezza, curare che siano sgombri gli accessi ai mezzi e le attrezzature di pronto soccorso ed antincendio.

E' COMUNQUE IMPORTANTE SOTTOLINEARE CHE:

ai RESPONSABILI dei SETTORI PREPOSTI, agli Addetti Antincendio e agli Addetti al Primo Soccorso è richiesto di agire nei limiti della formazione ricevuta e nei limiti delle proprie capacità.

In particolare:

- non devono combattere il fuoco al di sopra delle loro possibilità.
- devono preoccuparsi di tenersi sempre libera una via di fuga alle proprie spalle e di operare sempre con l'assistenza almeno di un'altra persona.
- in qualsiasi situazione di pericolo o al primo segnale di malessere devono preoccuparsi come prima cosa di loro stessi.

	PAGINA 41
PIANO D'EMERGENZA ED EVACUAZIONE ANTINCENDIO DIREZIONE via MONTALDO 1, 2, 4, 5 r - via BOBBIO 252 r	DATA 14/10/2010

4.18 COMPITI ACCESSORI DI SORVEGLIANZA

4.19 COMPITI ACCESSORI DI SORVEGLIANZA DEI PREPOSTI

Il RESPONSABILE UU.O / PREPOSTI verificano periodicamente il completo corredo delle cassette di primo soccorso e/o dei pacchetti di medicazione, provvedono alla sostituzione immediata dei materiali deteriorati, al rinnovo di quelli usati, ecc.

Gli elenchi delle dotazioni delle cassette di primo soccorso e dei pacchetti di medicazione sono allegati al fascicolo distribuito nel corso di formazione, elaborato dal Centro di Medicina Preventiva a cura dei Medici Competenti.

Il RESPONSABILE UU./PREPOSTI verificano le cassette di PRIMO SOCCORSO; segnalano la mancanza o il deterioramento del materiale e di seguito provvederanno all'approvvigionamento di tale materiale.

4. 20 PROCEDURA PER IL DATORE DI LAVORO DELLE DITTE APPALTATRICI

Prima di iniziare il rapporto tra la ditta appaltatrice e AMT, il Datore di Lavoro della ditta appaltatrice prende visione degli impianti, degli ambienti, del Piano d'Emergenza e di Evacuazione, che gli verrà formalmente consegnato.

Il capo squadra della ditta appaltatrice, coordinerà il proprio personale conformemente al presente piano.

I sopralluoghi preliminari che effettuerà, saranno verbalizzati dal RESPONSABILE UU.O / PREPOSTO di AMT.

La ditta appaltatrice

- adotta il comportamento conseguente all'accettazione di quanto previsto dal DVRI
- dispone che il proprio personale sia formato ed informato del piano d'emergenza ed evacuazione, ed ordinerà di attuarlo nelle misure e nelle forme previste;
- mette eventualmente a disposizione dei RESPONSABILE UU.O/PREPOSTI il proprio personale di primo soccorso e antincendio, documentandone la formazione avvenuta, al fine di integrarne le funzioni con il piano d'emergenza ed evacuazione

AMT Genova	PAGINA 42
PIANO D'EMERGENZA ED EVACUAZIONE ANTINCENDIO DIREZIONE	DATA 14/10/2010

DATI GENERALI DELL'AZIENDA

Denominazione	Azienda Mobilità e Trasporti (AMT)
Forma giuridica	Società per Azioni
Sede Legale	Via L. Montaldo, 2 - 16137 Genova
Presidente	dott. Bruno Sessarego
Amministratore Delegato	dott. Olivier Frank Rossignolle
Direttore Generale	ing. Daniele Diaz
Direzione Affari Generali Societari e Legali	dott. Mauro Pedemonte
Area Contratto di Servizio e Progetti	ing. Francesco Pellegrino
Vice Direzione Generale – Direzione Tecnica	ing. Aldo Achilli
Vice Direzione Tecnica	ing. Audemard Dominique
Responsabile Area Parco Mezzi	ing. Repetto Marco
Direzione Risorse Umane	dott. Ivana Toso
Vice Direzione Generale - Direzione d'Esercizio	dott. Stefano Pesci
Vice Direzione Generale – Direzione Tecnica Area Impianti Fissi e Speciali	ing. Franco Montebruno
Direzione Budget e Finanza	dott. Paolo Ravera
Area Movimento	ing. Giampaolo Trucco
Direzione Commerciale Marketing nuovi servizi ai clienti	ing. Tiziana Figone

PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE ANTINCENDIO
--

Redatto : Pietro Masnata

Verificato : Andrea Costantini, Rinaldo Fugazza Mauro

Approvato : Ivana Toso

Emanato : Rossignolle Olivier - Frank

AMT Genova	PAGINA 43
PIANO D'EMERGENZA ED EVACUAZIONE ANTINCENDIO DIREZIONE	DATA 14/10/2010

NUMERI TELEFONICI EMERGENZA

PRONTO SOCCORSO MEDICO


CENTRO LIGURIA EMERGENZA		tel.	118
OSPEDALE San Martino	■ Pronto Soccorso	tel.	0105552316
	■ Centro Ustionati	tel.	0105552455
	■ Centro Antiveleni	tel.	010352808
	■ Elisoccorso	tel.	0105553003
OSPEDALE Galliera	■ Pronto Soccorso	tel.	0105634760
OSPEDALE Villa Scassi	■ Pronto Soccorso	tel.	0104102568
	■ Centro Ustionati	tel.	0104102233
	■ Elisoccorso	tel.	0104102777

FORZE DELL'ORDINE - PRONTO INTERVENTO

VIGILI del FUOCO	tel.	115
CARABINIERI	tel.	112
POLIZIA	tel.	113
POLIZIA MUNICIPALE	tel.	0105570

GUASTI UTENZE - PRONTO INTERVENTO

ENEL	tel.	010815238
GRUPPO IRIDE S.p.A. ■ Emergenza Gas	tel.	800010020
AMIU	tel.	0105584272/4
GRUPPO IRIDE S.p.A. ■ Emergenza Acquedotti	tel.	800010080

	PAGINA 44
PIANO D'EMERGENZA ED EVACUAZIONE ANTINCENDIO DIREZIONE	DATA 14/10/2010

VIGILI DEL FUOCO

CHIAMATA IN PROCEDURA DI EMERGENZA

COMUNICAZIONE DATI E RIFERIMENTI

AZIENDA (dati identificazione)	A.M.T. S.p.A. - Genova	
LOCALITA'	<input type="checkbox"/> Indirizzo preciso	
	<input type="checkbox"/> Telefoni	
GENERALITA' PERSONALI	<input type="checkbox"/> Chiamante	
	<input type="checkbox"/> Ricevente	
	<input type="checkbox"/> Ora Chiamata	Ora esatta e n° composto
TIPOLOGIE / RIFERIMENTI	<input type="checkbox"/> Località	Magazzino/Uffici etc.etc.
	<input type="checkbox"/> Incendio	Descrizione materiale Noto/Non noto
	<input type="checkbox"/> Allagamento	
	<input type="checkbox"/> Crollo	
	<input type="checkbox"/> Altro	
GRAVITA' EMERGENZA	<input type="checkbox"/> Piccola	
	<input type="checkbox"/> Media	
	<input type="checkbox"/> Grande	

RESTARE IN PROSSIMITA' DEL TELEFONO E TENERE LE LINEE LIBERE